

# POESIE

di

Antonio Rinaldi

## A MIA MADRE

(in una notte d'inverno)

I.

*Oh, i sospiri del vento in queste bianche  
notti di fiaba  
quando il sonno ritarda e nei tuoi occhi  
sorpresi dalla veglia  
pare che insieme al gelo  
anche il tuo cuore arda.*

*Nascono i soffi come in sogno, e freschi  
spirano sopra i cumuli recenti;  
nascon paesi, forme: il cielo  
vivo s'adombra e sotto i tonfi il suolo  
balena, l'embrice del tetto  
suona, il respiro dal tuo letto  
più non si leva, o appena*

*a quel grido smarrito fra la neve  
che distanza e silenzio  
rilevano nel punto  
che già perduto tace,  
alla pungente pace  
che nella stanza cresce  
di momento in momento sempre meno lieve.*

II.

*Non ho sonno, non so  
perchè al soffio gelato  
che passa nella notte  
un incanto mi vinca e, già lontano,  
mi perda nei ricordi.*

*Penso a mia madre; e come a una preghiera  
il pensiero si fissa e si consuma.  
Come a una luce nata dalla bruma  
che riverbera intensa sulla neve,  
si disegna quel viso che da tempo,  
che fuggendo ho lasciato e silenzioso  
ora discende  
a sera, ora si vela a un'ombra...*

*Penso a mia madre sola, con un'ombra  
struggente di rimorso.*